

**ESAME DI STATO DI ASSISTENTE SOCIALE SPECIALISTA – SEZ. A**  
**II SESSIONE 2010**

**TRACCE PROVE SCRITTE**

**I SCRITTO**

1. L'evoluzione normativa ha da tempo profondamente modificato il paradigma dei rapporti tra la pubblica amministrazione e il cittadino, introducendo i principi di trasparenza e correttezza i quali devono informare l'attività della pubblica amministrazione medesima. Il candidato illustri la disciplina di riferimento, con particolare attenzione alla partecipazione al procedimento amministrativo.
2. Il titolo IV del codice deontologico riguarda la responsabilità dell'assistente sociale nei confronti della società e indica alcune finalità del suo operare che possono essere realizzate facendo uso di strategie comunicative che coinvolgono gli organi di informazione. Il candidato illustri, anche in relazione alle altre norme contenute nel codice deontologico, quali potenzialità e quali difficoltà possono derivare dal rapporto fra il professionista assistente sociale e i mass media.
3. Il paradigma teorico della economia post-fordista propone, fra l'altro, un nuovo modello di scambio tra economia e società. Da un lato l'economia chiede alla società un comportamento attivo e flessibile. Dall'altro viene proposto un nuovo concetto di sicurezza sociale basato sulla garanzia che, individualmente, si disponga dei titoli di accesso e delle risorse necessarie per sostenere/anticipare i cambiamenti richiesti dalla vita attiva e sociale. Tutto ciò coincide con una evoluzione del concetto e delle prospettive di intervento sociale del welfare. Il candidato illustri le conseguenze sulle politiche di inclusione sociale della "crisi del welfare" individuando altresì le nuove forme di aiuto che il servizio sociale può attivare nei contesti flexicurity e di individual long life learning segnati dall'evoluzione post-fordista.

**II SCRITTO**

1. Gli interventi di natura economica all'interno del processo di aiuto. Nel quadro della programmazione attuale degli interventi sociali, il candidato indichi, facendo riferimento ai modelli teorici del servizio sociale, come sarebbe possibile modulare le strategie progettuali e gli interventi di servizio sociale per favorire il passaggio dall'assistenzialismo alla promozione del benessere dell'individuo a fronte dell'attuale crisi economica.
2. Da una ricerca commissionata dalla Giunta Comunale sul crescente fenomeno della persone in stato di povertà estrema e senza fissa dimora emerge che a fronte di una popolazione di 220.000 abitanti le persone senza fissa dimora sono 550, 200 delle quali sono alloggiate in dormitori e centri di accoglienza della città, mentre le restanti vivono per strada o in ricoveri di fortuna. Il 68% proviene da paesi extracomunitari, il 10% sono persone dimesse dalle carceri cittadine e che restano nel territorio, il 67% maschio, il 71% non ha mai svolto un'attività lavorativa continuativa, il 34% ha interrotto, da anni, i rapporti con la propria famiglia. L'assessore alle Politiche Sociali affida al servizio sociale il compito di elaborare un progetto mirato a mettere in rete, integrare ed aumentare le risorse presenti nella città mettendo a disposizione un budget di 66.307 euro.
3. Il servizio sociale di un comune incaricato di realizzare un progetto finalizzato a facilitare le occasioni di confronto e collaborazione con l'istituzione scolastica (scuola dell'obbligo), per l'analisi e la gestione delle situazioni di disagio che essa segnala. Il candidato illustri le azioni programmatiche che ritiene necessarie per la realizzazione del mandato assegnato.